

COMMISSIONE CONSILIARE VI

Seduta del 22/02/2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FROSIO

Argomento n. 6 all'ordine del giorno:

ITR N. 3116

**Interrogazione concernente la riorganizzazione della rete dei laboratori di
ARPA Lombardia**

L'Assessore all'Ambiente, Energia e Reti Marcello Raimondi segnala che l'ARPA è un ente autonomo dotato di totale indipendenza per quanto riguarda la propria organizzazione interna, e dunque anche per l'organizzazione della propria rete laboratoristica e delle politiche di valutazione e gestione del personale, tutte questioni oggetto della presente interrogazione. Forse questa era un'interrogazione che andava rivolta direttamente ad ARPA. Noi però abbiamo chiesto ad ARPA di fornirci gli elementi per rispondere. Prendo atto delle note che ci ha fornito l'ARPA e ve le ripropongo.

L'articolato intervento di razionalizzazione e potenziamento della rete laboratoristica dell'Agenzia è mirato sia a conseguire obiettivi di maggiore efficienza e produttività del sistema, con il risparmio di risorse pubbliche, sia ad assicurare un più elevato livello qualitativo delle attività analitiche. Il Progetto laboratori è stato validato dal Consiglio di Amministrazione di ARPA nella seduta del 15 luglio 2011 e prevede la concentrazione delle attività di laboratorio in due sedi regionali, una a Milano e una a Brescia, sulla base di un cronoprogramma che armonizza le esigenze della gestione del servizio nella fase transitoria.

Nell'impostazione dell'intervento, ARPA ha tenuto conto di diverse problematiche e situazioni che rendono necessaria la realizzazione della revisione della rete laboratoristica: da un lato si segnala una difficoltà gestionale e finanziaria per i dodici poli operativi, un in un contesto di finanza pubblica contrassegnato dalla necessità di contenimento della spesa; la riorganizzazione dovrebbe portare a significative economie di spesa corrente e a livello patrimoniale sulla spesa per investimenti, in relazione alla riduzione delle dodici sedi territoriali.

L'unico obiettivo è l'ottimizzazione delle procedure di analisi svolte nei laboratori per migliorare la produttività complessiva. Infatti, sarà possibile concentrare nelle due sedi risorse strumentali, anche ad altissima tecnologia. Ciò rilancerà anche la specifica funzione di ricerca e sviluppo.

Il complesso delle risorse umane che operano nelle strutture sarà valorizzato attraverso appositi piani di riqualificazione professionale di tutti gli operatori coinvolti. Lo scorso 26 luglio 2011 è stato sottoscritto con i sindacati un verbale per la condivisione di un accordo-quadro che regolamenti tutti gli aspetti relativi al personale, in particolare per quanto attiene il Piano della mobilità del personale degli orari di lavoro e di servizio, nella prospettiva di valorizzare la motivazione e la partecipazione al processo.

A proposito della localizzazione della sede del laboratorio ovest si specifica infine che è ormai ufficiale la collocazione alternativa a Nerviano in zona Niguarda a Milano, e ciò proprio per agevolare le problematiche di mobilità del personale.